



Ponte tra Culture

"**Ponte tra Culture**" è una cooperativa che svolge diverse attività che hanno la caratteristica di utilizzare il teatro come mezzo per generare **formazione** di adolescenti, giovani, adulti, studenti di teatro e/o attori ed operatori **professionisti**; per generare altresì **integrazione sociale** (con extracomunitari o con nuclei di persone che vivono situazioni di diversità), per creare situazioni di trasformazione sociale in ambiti di marginalità sociale e/o economica (in particolare in America Latina).

MEMBRI DELLA COMPAGNIA

"Ponte tra Culture" è una cooperativa formata nel dicembre del 2005 e composta da: Gianluca Barbadori (presidente, regista, direttore artistico e attore), Ylenia Pace (operatrice teatrale/pedagoga), Anna Caramia (organizzatrice), Elisa Pesco (operatrice teatrale e regista), Matteo Osimani (drammaturgo).

COSA FACCIAMO

"Ponte tra Culture" realizza:

- produzioni e co-produzioni teatrali;
- attività nelle scuole rivolte a studenti e genitori;
- corsi e stage di formazione, di aggiornamento e di ricerca;
- attività su territorio rivolte alla tutela dei diritti delle donne e degli adolescenti;
- festival di teatro internazionali; (UN PONTE TRA CULTURE, 13 anni, 24 edizioni)
- ecofestival in collaborazione con Ente Parco del Conero e i Comuni del territorio; (I edizione CONERO ECOFESTIVAL 2012)
- progetti in collaborazione con scuole, Università, Comuni, Province, Regioni, Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura, Fondazioni, Associazioni di emigrati e di immigrati, ONG, ecc. in Italia ed in America Latina (in Argentina, Brasile, Colombia, Uruguay);
- partnership con l'Associação "Ponte entre Culturas - Minas Gerais" di Belo Horizonte.

Gli attori hanno formazioni e caratteristiche diverse, ma sono accomunati dal desiderio di sviluppare 2 filoni: da un lato la produzione e la **ricerca teatrale** utilizzando elementi legati al Teatro Fisico, al gesto evocativo, al movimento, alle sequenze gestuali, alle partiture fisiche, al canto; dall'altro l'uso del Teatro come mezzo di **azione sociale**, con finalità di prevenzione e di trasformazione. In questo ambito realizza numerosi progetti di Formazione per attori e di Pedagogia Sociale.

Nell'ambito della Pedagogia Sociale la compagnia lavora in Italia (con adolescenti ed adulti italiani ed immigrati, con i ragazzi affidati ai Servizi Sociali e al Tribunale dei Minori, con l'Unione Ciechi sezione di Ancona); in Argentina (dal 2006, collaborando

con la ONG italiana ICEI e con la Fundacion Pupi, creata dal calciatore Javier "Pupi" Zanetti, a progetti nei quartieri marginali della città e del conurbano di Buenos Aires); in Brasile (a Belo Horizonte nasce nel 2003 l'Associazione gemella "Ponte entre Culturas - Minas Gerais").

Per quanto riguarda la ricerca teatrale, dal 2006 esiste un gruppo di lavoro a Buenos Aires, composto da attori di diversa provenienza (Argentina, Brasile, Chile, Colombia, Italia), mentre è recente la nascita a Bogotà (Colombia), nel dicembre del 2009, del "Colectivo Errante - Ponte tra Culture": un gruppo di lavoro formato da attori e danzatori di tre diversi paesi: Italia, Chile, Colombia, che condivide con noi una ricerca che mira alla creazione di un'estetica propria tra il teatro fisico e la danza.

Dal 2011 sono stati avviati quattro nuovi progetti: un **Laboratorio Teatrale Permanente italo-cinese** a Prato; un duplice percorso che mira a scambi, residenze, ospitalità e **coproduzioni teatrali** (sia a livello giovanile che professionale) con gruppi e ad artisti a **Pontedera (PI)** e nei paesi della cosiddetta "**Macroarea Balcanico-Jonica**"; la realizzazione del "**Conero Ecofestival**" in collaborazione con il Parco Regionale Naturale del Conero.

CORSI E LABORATORI PERMANENTI

I **corsi di teatro** di Ponte tra Culture, dedicati a fasce diverse di allievi:

- Teatropolis: è il corso di teatro rivolto a stranieri e italiani, un gruppo di lavoro permanente che mira a favorire, attraverso le attività teatrali, l'apprendimento della lingua italiana e l'integrazione delle diverse culture di cui il nostro territorio può vantarsi.
- Laboratorio di Teatro al femminile: Il Laboratorio di Teatro al Femminile è un corso dedicato alle donne di qualsiasi età, religione, razza e cultura.
- Teatropolis giovani: (tra i 14 e i 19 anni) non solo aspiranti attori, ma chiunque sappia cimentarsi con la fotografia, la danza, la scrittura, la pittura, la grafica, il video making... insomma con tutto quello che può contribuire a sfogare la propria creatività e a implementare la molteplicità dei linguaggi all'interno di un percorso teatrale.
- Corso di teatro per ipovisivi e non vedenti
- Corso di teatro in lingua spagnola
- Corso di narrazione RACCONTARE IL FANTASTICO
- Corso di scrittura teatrale
- Corsi di body percussion
- Laboratorio teatrale permanente italo-cinese
- Laboratori nelle scuole: Ponte tra Culture da anni collabora con le scuole della provincia di Ancona, portando al loro interno laboratori teatrali. I ragazzi delle scuole lavorano durante l'anno su un tema, scrivendo e mettendo in scena uno spettacolo creato da loro.
- Corsi di teatro per la provincia di Ancona: a Numana e a Camerano.

PRODUZIONI

Nel nostro percorso di ricerca e di collaborazioni artistiche, sono nati **spettacoli** di piccolo formato, prevalentemente di ricerca, come:

1. "*Lo scienziato e la formica. Giullarata di fine millennio*" (2006); monologo con Luigi Petrolini, nel quale si recuperavano, teatralizzandoli e trasformandoli, codici gestuali della tradizione italiana dei giullari. Lo spettacolo è stato presentato in 2 lingue, italiano e spagnolo, in Italia ed Argentina.

2. *"Tina Modotti"* (2006), monologo con Patrizia Marcheselli, nel quale si esplorano la narrazione evocativa accompagnata da una rigorosa partitura fisico-vocale.
3. *"Dedicato... a tutte le donne"* (2006). Uno spettacolo sulla violenza contro le donne, che abbiamo realizzato con un gruppo di giovani allievi e che ha realizzato oltre 30 repliche in 4 anni. La ricerca in questo caso si è sviluppata nella creazione di sequenze di movimenti e di azioni individuali e collettive (che generano momenti di teatro visivo e gestuale) e sulla presenza di sequenze di movimenti ripetuti, al limite tra il teatro e la danza.
4. *"1976. Un minuto: un giorno. Un'ora: un secolo"* (2007). Monologo con Lola Banfi, attrice brasiliana, sulla storia di un giovane ragazzo argentino "desaparecido". Anche qui la ricerca si è sviluppata nella direzione della narrazione, dei gesti evocativi, della creazione di rigorose partiture fisiche. Lo spettacolo è stato presentato in 3 lingue, italiano, spagnolo, portoghese, in Italia ed Argentina.
5. *"L'Iliade. Un inno alla guerra contro la guerra"* (2009). Spettacolo con Luigi Petrolini e Lola Banfi; un percorso lavorativo durato 15 mesi, alla ricerca di un linguaggio che unisse il lavoro sul testo a quello della creazione di partiture di movimenti legati al duello, alla battaglia, al conflitto; realizzando la creazione di personaggi ed oggetti della guerra attraverso la corporeità e l'uso di risuonatori vocali; in scena 6 cajones (percussioni), utilizzati come oggetti scenografici e musicali. Spettacolo presentato in spagnolo ed in italiano, in Italia ed Argentina.
6. *"11 settembre"* (2009). Monologo con Antonio Lovascio, attore entrato in compagnia all'inizio del 2009. Teatro di narrazione.
7. *"Nonni Avi - Emigrante di mezzo"* (2009). Coproduzione "Ponte tra Culture" (Ancona, Italia) e "Colectivo Errante - Ponte tra Culture" (Bogotà, Colombia). Monologo con Salvatore Motta (attore che ha una formazione di Teatro Fisico con Rena Mirecka - attrice storica del "Teatr Laboratorium" di Jerzy Grotowski - e con il "New World Performance Laboratory" di Akron, Ohio, diretto da Jairo Cuesta e Jim Slowiak, anch'essi molto legati al lavoro del "Workcenter of Jerzy Grotowski and Thomas Richards"); abbiamo basato la ricerca dell'attore sul rapporto tra memorie fisiche, partiture, canti e narrazione.
8. *"Se in Vino Veritas... il Vino Meritas"* (2011) con Simone Bellezze, Ylenia Pace, Igor Pitturi. Spettacolo teatrale/musicale che racconta in maniera ironica la storia, le tradizioni e gli aneddoti legati al vino. In scena 6 cajones (percussioni), utilizzati come oggetti scenografici e musicali.
9. *"Otra de Leche. Il tempo non si ferma, scompare"* di Carlos Enrique Lozano Guerrero (2011). Coproduzione "Ponte tra Culture" (Ancona, Italia) e "Academia de Artes Guerrero" (Bogotà, Colombia). con Simone Bellezze, Andres Caballero Puentes, Agostino Gamba, Luisa Fernanda Guerrero, Ylenia Pace. Spettacolo sulla violenza delle dittature che, pur prendendo spunto dalla realtà della guerra civile colombiana, rimane un testo universale.
10. *"Mia nonna aveva futuro"* di e con Vincenzo Di Maio. (2011) La storia di una cooperativa al femminile, il lavoro degli anni del dopoguerra, la precarietà di oggi.
11. *"Tramare tramonti. Storia semiseria del mosciolo selvatico di Portonovo"* di Matteo Osimani (2012). Con Ylenia Pace, Elisa Pesco, Igor Pitturi. Regia di Gianluca Barbadori. Le vicende di un vecchio pescatore, un dialogo verosimile con i moscioli da lui raccolti e un viaggio dalla Vela al Trave costituiscono il motivo attraverso cui vengono raccontate le storie e gli antichi mestieri degli uomini nati all'ombra del Conero, pescatori, cuochi e contadini al tempo stesso, così come un espediente per descrivere le caratteristiche faunistiche e naturalistiche di questo splendido promontorio affacciato sul mare e narrare le leggende che lo caratterizzano.
12. *"Quando gli elefanti combattono"* di Matteo Osimani. (2012) con Ylenia Pace. Regia Gianluca Barbadori. Monologo teatrale che ricostruisce fedelmente i ricordi e le esperienze di Gino Strada, chirurgo di guerra e fondatore di Emergency, e le

testimonianze di coloro che hanno lavorato con lui.

Come si deduce dalla sintesi delle nostre produzioni di questi anni, risultano chiari alcuni elementi del nostro lavoro:

- il gruppo è fortemente interessato alla ricerca teatrale ed alla sperimentazione che utilizzi elementi di memoria fisica, partiture fisiche, gestualità evocativa, sequenze di movimenti, azioni, canti, che accompagnino il lavoro con i testi.
- nelle nostre produzioni le tematiche di impegno sociale e civile sono fondamentali.
- da anni lavoriamo tra Italia e America Latina, con progetti di scambi, piccole coproduzioni, ospitalità; abbiamo una chiara vocazione all'Internazionalità ed allo scambio di esperienze con colleghi e gruppi di altri paesi e stiamo cercando da sempre, ed in modo evidente, di sviluppare un linguaggio artistico che superi le barriere linguistiche.

www.pontetraculture.com

ufficioitalia@pontetraculture.com